

## INDICE

Ringraziamenti.....	p. V
Presentazione di <i>Klaus Demmer</i> .....	p. VII
Sigle e note esplicative .....	p. XIV

## INTRODUZIONE

L'argomento dello studio: oggetto, limiti e metodo della ricerca. ....	p. 3
Lo sviluppo dell'argomento: divisione ed organizzazione dello studio.....	p. 7

## PARTE PRIMA L'ESISTENZA IN CRISTO

PREMESSA.....	p. 12
CAPITOLO PRIMO: ESPERIENZA CRISTIANA E RIFLESSIONE TEOLOGICA .....	p. 13
1.1. L'“esperienza”: acquisizione del tema .....	p. 13
1.1.1. Dalla “crisi della metafisica” alla comprensione del tema dell'“esperienza” .....	p. 14
<i>a. Reazioni critiche al pensiero metafisico</i> .....	p. 15
<i>b. La proposta di alcuni pensatori moderni</i> .....	p. 17
<i>c. Moioli ed il contributo del pensiero filosofico</i> .....	p. 21
1.1.2. “Esperienza”: la testimonianza di alcuni autori spiri- tuali e la recente critica teologica.....	p. 23
<i>a. La testimonianza di alcuni autori spirituali</i> .....	p. 24
<i>b. La recente critica teologica</i> .....	p. 28
1.2. Il “sapere” del cristiano .....	p. 34
1.2.1. La fede cristiana quale “sapere-la-verità”.....	p. 34

a. “ <i>Sapere-Gesù</i> ” .....	p.	35
b. “ <i>Comprendere</i> ” e “ <i>sapere</i> ” .....	p.	37
c. “ <i>Fede-agápe</i> ” .....	p.	38
1.2.2. Il sapere cristiano come “sapere esperienziale” .....	p.	40
a. <i>Concezioni riduzionistiche dell’esperienza</i> .....	p.	41
b. <i>Esperienza come “sapere-la-verità”</i> .....	p.	43
c. “ <i>Sapere-la-verità</i> ” nella forma cristiana .....	p.	45
d. <i>Moioli e l’antropologia trascendentale</i> .....	p.	48
1.3. Il sapere teologico .....	p.	50
1.3.1. Vissuto cristiano: oggetto del sapere teologico .....	p.	51
a. <i>Teologia: un comprendere derivato</i> .....	p.	51
b. <i>Alcune importanti conseguenze</i> .....	p.	52
c. <i>Teologia del vissuto cristiano</i> .....	p.	56
1.3.2. Teologia “de fide” e teologia del “vissuto di fede” ....	p.	59
a. <i>Unità del sapere teologico</i> .....	p.	59
b. <i>Appropriazione della verità e sua affermazione....</i>	p.	63
c. <i>Correlazione tra i diversi momenti del sapere teologico</i> .....	p.	66
CAPITOLO SECONDO: SINGOLARITÀ DI GESÙ E FIGURA DEL CRISTIANO .....	p.	69
2.1. Cristologia: una proposta sistematica .....	p.	69
2.1.1. La singolarità di Gesù: risposta alla questione illuministica .....	p.	71
a. <i>La questione illuministica</i> .....	p.	71
b. <i>La manualistica</i> .....	p.	76
c. <i>Singolarità di Gesù Cristo</i> .....	p.	79
2.1.2. Cristologia nell’orizzonte soteriologico .....	p.	83
a. <i>Cristo mediatore di salvezza</i> .....	p.	84
b. <i>Cristo mediatore pasquale</i> .....	p.	86
c. <i>Cristo nella singolarità della sua umanità</i> .....	p.	89
d. <i>Umanità singolare di Cristo e umanità dell’uomo</i>	p.	91

2.2. Cristocentrismo.....	p. 96
2.2.1. Cristocentrismo come singolarità di Gesù.....	p. 96
a. <i>Cristocentrismo: una formula da definire</i> .....	p. 96
b. <i>“Cur Deus Homo?”</i> .....	p. 97
c. <i>Cristocentrismo obiettivo</i> .....	p. 102
2.2.2. Cristocentrismo: questione cristologica ed epistemologica .....	p. 105
a. <i>Cristologia di Gesù</i> .....	p. 105
b. <i>Cristocentrismo nella sua valenza epistemologica</i> .....	p. 107
c. <i>Cristologia e teologia</i> .....	p. 108
d. <i>Cristologia ed antropologia</i> .....	p. 111
2.3. Il cristiano: uomo spirituale .....	p. 116
2.3.1. La figura del cristiano e le figure di esistenza cristiana .....	p. 117
a. <i>Irrinunciabile riferimento a Gesù</i> .....	p. 117
b. <i>Una “paradossale storicità”</i> .....	p. 122
c. <i>Cristiano: memoria di Cristo</i> .....	p. 125
d. <i>Personalizzazione della fede, stati di vita e “sintesi-tipo”</i> .....	p. 128
2.3.2. Senso cristiano di Dio e dell’uomo.....	p. 134
a. <i>Il volto di Dio rivelato dalla Pasqua di Cristo</i> .....	p. 136
b. <i>L’uomo alla luce del mistero pasquale</i> .....	p. 139
c. <i>L’esistenza cristiana come esistenza crocifissa</i> .....	p. 142
d. <i>La “Nuova Alleanza” nel dono dello Spirito Santo</i> .....	p. 143
e. <i>Per un ulteriore sviluppo</i> .....	p. 146

**PARTE SECONDA**  
**VITA NELLO SPIRITO E DECISIONE MORALE**

PREMESSA.....	p. 154
<b>CAPITOLO TERZO: LA COSCIENZA DEL CRISTIANO</b>	
QUALE UOMO DI FEDE-SPERANZA-CARITÀ .....	p. 155

3.1. Coscienza cristiana .....	p. 155
3.1.1. Libertà relazionale storicamente aperta alla verità .....	p. 156
<i>a. Libertà relazionale</i> .....	p. 157
<i>b. Libertà aperta alla verità</i> .....	p. 160
<i>c. Libertà storica</i> .....	p. 162
3.1.2. Esperienza in Cristo e coscienza cristiana .....	p. 165
<i>a. Gesù compimento della libertà umana</i> .....	p. 165
<i>b. La coscienza come esperienza di sé nella fede</i> .....	p. 169
<i>c. Gesù: lo specifico e il nuovo nella coscienza cristiana</i> .....	p. 173
3.2. Libera adesione a Cristo ed attuazione dinamica della libertà .....	p. 177
3.2.1. Una nuova legge, un uomo nuovo .....	p. 178
<i>a. Legge nuova</i> .....	p. 178
<i>b. Uomo nuovo</i> .....	p. 181
<i>c. Adesione libera alla persona di Cristo</i> .....	p. 184
3.2.2. Attuazione dinamica della libertà .....	p. 189
<i>a. Opzione fondamentale</i> .....	p. 190
<i>b. Dinamicità dell'opzione fondamentale</i> .....	p. 194
<i>c. Intenzionalità e moralità personale</i> .....	p. 197
3.3. L'uomo spirituale: uomo di fede-speranza-carità .....	p. 200
3.3.1. Vita di fede e moralità personale .....	p. 200
<i>a. Autodeterminazione in Cristo</i> .....	p. 201
<i>b. Amare Dio sopra ogni cosa</i> .....	p. 203
<i>c. Per un'accresciuta moralità</i> .....	p. 206
3.3.2. Vita teologale .....	p. 210
<i>a. Autonomia teologale</i> .....	p. 210
<i>b. Fede-speranza-carità</i> .....	p. 215
<i>c. Vita spirituale e vita morale</i> .....	p. 220

CAPITOLO QUARTO: DECISIONE MORALE NELLO SPIRITO DI GESÙ .....	p. 225
--	--------

4.1. Coscienza di sé ed autocoscienza normativa.....	p. 225
4.1.1. Verità morale nell'autocoscienza normativa .....	p. 226
a. <i>Autocoscienza normativa</i> .....	p. 226
b. <i>Verità morale come verità di senso</i> .....	p. 228
c. <i>Verità morale come verità storica</i> .....	p. 231
4.1.2. Mediazione antropologica e riferimenti "funzionali".	p. 235
a. <i>Mediazione antropologica</i> .....	p. 236
b. <i>Il processo di mediazione</i> .....	p. 239
c. <i>Riferimenti "funzionali"</i> .....	p. 242
4.2. Principi-ispiratori della decisione morale del cristiano.....	p. 247
4.2.1. Coordinate assiologiche della fede cristiana: i principi-ispiratori .....	p. 248
a. <i>L'altro come "fratello"</i> .....	p. 248
b. <i>La vita come "per-dono"</i> .....	p. 251
c. <i>La sofferenza come "croce"</i> .....	p. 255
4.2.2. La decisione morale del cristiano .....	p. 259
a. <i>Esperienza morale dell'uomo spirituale</i> .....	p. 259
b. <i>Decisione morale nella coscienza spirituale</i> .....	p. 263
c. <i>Forza profetica dell'esperienza morale del cristiano</i> .....	p. 267
4.3. Preghiera e decisione morale.....	p. 272
4.3.1. Preghiera, Parola, Sacramento .....	p. 272
a. <i>Dall'uomo-come-preghiera al pregare</i> .....	p. 273
b. <i>L'azione di pregare</i> .....	p. 277
c. <i>Parola e Sacramento</i> .....	p. 282
4.3.2. Rilevanza morale del pregare cristiano.....	p. 287
a. <i>Pregare: "luogo" di formazione morale</i> .....	p. 288
b. <i>Pregare: "luogo" del "kairòs morale"</i> .....	p. 293
c. <i>Pregare: "luogo" di discernimento</i> .....	p. 297
<b>OSSERVAZIONI CONCLUSIVE</b> .....	p. 307

\* \* \*

DH	Dignitatis Humanae
DV	Dei Verbum
GS	Gaudium et Spes
LG	Lumen Gentium
OT	Optatam Totius

#### SIGLE

DS Denzinger-Schönmetzer

*S. Th.* s. Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae*

DETM Dizionario Enciclopedico di Teologia Morale

DTI Dizionario Teologico Interdisciplinare

NDT Nuovo Dizionario di Teologia

NDS Nuovo Dizionario di Spiritualità

#### NOTE ESPLICATIVE

Abbiamo scelto di usare quali contributi al nostro studio anche alcune dispense ad uso degli studenti o perché rendono agilmente raggiungibili articoli altrimenti pubblicati in svariate riviste o raccolte di autori, o perché contengono fedelmente espresso, sebbene nella forma tipica delle dispense scolastiche, un pensiero che non troveremmo altrove. D'altra parte questi testi sono facilmente reperibili presso le rispettive facoltà di pubblicazione.

Al fine di snellire l'apparato critico, pur riferendoci alla traduzione italiana, non citiamo l'indirizzo bibliografico originario di quegli articoli scritti in

lingua straniera e poi raccolti tematicamente, già nella stessa lingua di origine o nella versione italiana, in un'unica antologia, ma rimandiamo direttamente al testo tradotto dove è possibile rintracciare questi dati: è così per alcuni contributi di Rahner e di Fuchs.

Per i rimandi interni allo stesso nostro studio ci riferiamo alla suddivisione della sua struttura. Il primo numero indica il *capitolo*, il secondo il *paragrafo*, il terzo il *sottoparagrafo*; la lettera indica invece un *punto* tematico particolare, all'interno del rispettivo sottoparagrafo, corrispondente allo sviluppo di un tema specifico: esempio *1.1.1. punto a*.